Ad Arcevia una prima sperimentazione di Nonturismo for kids

Attraverso le testimonianze delle ragazze e di ragazzi, scopriamo i luoghi che rappresentano Arcevia: da questo nascerà un itinerario proposto all'interno della guida "non turistica" di Arcevia.

PRIMA ATTIVITA': Walkscape

Walkscape è una parola inglese che fonde walk (= camminare) e landscape (= paesaggio). Camminare è l'atto mediante il quale si esplora il paesaggio e, al tempo stesso, l'atto mediante il quale lo si crea (Francesco Careri, Walkscapes, camminare come pratica estetica, Einaudi, 2006).

Camminando entriamo in relazione con i luoghi e, attraverso le emozioni che ci provocano, diamo loro un senso, e, quindi, ce ne appropriamo.

Qual è lo scopo di questa lezione? Stimolare un'esplorazione emotiva degli spazi urbani.

Cosa facciamo? Una passeggiata per le vie di Arcevia: ciascuno, a turno, guida il resto del gruppo, decidendo quando e dove fermarsi, dove svoltare, in quali edifici pubblici entrare, seguendo soltanto il proprio istinto e i propri desideri (ad esempio percorrere una strada familiare o esplorare le vie meno note, scegliere dove fermarsi in base alla bellezza o alla bruttezza del luogo.

Chi non è alla guida del gruppo ha il compito di concentrarsi individualmente sulle proprie emozioni, annotando sul taccuino le sensazioni provate durante la passeggiata (curiosità, fastidio, felicità, noia, ecc.) in relazione ai luoghi che le hanno suscitate. , ecc.)

Durante l'attività chi guida e chi segue è concentrato su ciò che prova e mantiene il **silenzio**. Non si fanno domande

SECONDA ATTIVITA': contatto emotivo con il mio paese

Qual è lo scopo di questa lezione? Lo scopo di questa attività è comprendere bene il contatto emotivo con il territorio abitato, stimolando il senso di scoperta e di appartenenza ai luoghi che si vivono quotidianamente

Cosa facciamo? Racconto e riflessioni su quanto accaduto durante la *walkscape* : quali emozioni sono emerse nel corso della passeggiata? Per quale ragione si è provata proprio quella emozione?

TERZA ATTIVITA': La mappa emotiva di Arcevia
Le Carte dei Luoghi

Qual è lo scopo di questa lezione? Lo scopo di questa attività è realizzare una mappa con i luoghi di Arcevia a cui siamo legati emotivamente

Cosa facciamo?

1)Dividere il gruppo/classe in sottogruppi di 3 persone ciascuno.

2)Ogni gruppo estrae casualmente una Carta dei Luoghi: attraverso un'immagine e una parola, le Carte Luoghi offrono una chiave di lettura emotiva dei luoghi, o perché si riferiscono a una specifica emozione (ad esempio i Luoghi della Felicità) o perché suggeriscono un concetto evocativo (ad esempio i Luoghi della Leggenda).

3)I gruppi discutono in autonomia sul significato della propria carta. In una prima fase, lo scopo della discussione è individuare un'interpretazione condivisa della parola associata alla carta (ad esempio: Amore significa cura reciproca, Futuro significa trasformazione, ecc.). Una volta individuata la definizione, l'obiettivo del gruppo è applicarla ai luoghi (ad esempio: i Luoghi dell'Amore sono i luoghi in cui ci si sente protetti, i Luoghi del Futuro sono i luoghi che cambiano a seconda delle stagioni, ecc.). In chiusura di questa fase, ogni gruppo condivide con l'insegnante e con gli altri gruppi il significato della propria carta.

4) Ogni gruppo deve individuare tre luoghi di Arcevia e frazioni che corrispondono alla propria definizione. I gruppi sono liberi di scegliere i luoghi secondo la propria sensibilità e fantasia, a eccezione di due "regole": 1) i luoghi devono essere pubblici e fruibili; 2) la motivazione per la scelta dev'essere personale, legata all'esperienza o alle conoscenze di uno o più componenti del gruppo

5)Ogni gruppo segna sulla mappa i tre luoghi individuati, spiegando all'insegnante e agli altri gruppi la motivazione della propria scelta. Il risultato finale è una mappatura emotiva di Arcevia!

Arcevia | territorio

centro storico

PUNTI CULTURALI

- A Palazzo del Podestà - Municipio
- B Palazzo dei Priori - Teatro Misa
- C Palazzo Pianetti
- D Porta S.Agostino
- E Porta di S.Pietro - o del Forno
- F Porta del Sasso
- G Porta S.Lucia
- H Piazzale S.Rocco
- I Colleggiata di S.Medardo
- J Chiesa di S.Maria - Monastero delle Clarisse
- K Chiesa di S.Francesco da Paola
- L Chiesa di S.Sebastiano
- M Chiesa di S.Agata
- N Chiesa di S.Giovanni entro le Mura - Casa del Parco
- O Ex Convento dei Cappuccini
- P Chiesa di S.Maria ad Nives
- Q Chiesa Sant'Ansovino
- R Chiesa e Chiostro di S.Francesco Museo Archeologico - Biblioteca - Centro Culturale

LEGENDA - SERVIZI

- info
- scuola
- scuola materna
- poste
- giardino comunale
- farmacia
- carabinieri
- parcheggio
- banca
- area pic-nic
- barbecue
- cimitero
- tennis
- bocciodromo comunale

QUARTA ATTIVITA': L'itinerario Non Turismo

Qual è lo scopo di questa lezione? Scopo di questa lezione è creare un itinerario "nonturistico", attraverso il quale i visitatori esploreranno " emotivamente" Arcevia.

Cosa facciamo?

1)Ogni gruppo deve scegliere un luogo tra i tre individuati nella lezione precedente.

2)Il gruppo classe compone l'itinerario che collega i punti di interesse.

3)Ogni gruppo deve individuare l'esperienza "nonturistica" del proprio punto di interesse, ovvero un'esperienza che faccia vivere al turista l'emozione associata dal gruppo a quel luogo (ad esempio parlare con un commerciante del luogo, correre a perdifiato, annusare o toccare qualcosa, ecc.).

In chiusura dell'attività, ogni gruppo racconta all'insegnante e agli altri gruppi la propria esperienza nonturistica.

QUINTA ATTIVITA': Restituzione finale

Qual è lo scopo di questa lezione? Scopo di questa lezione è preparare una presentazione orale del proprio luogo.

Cosa facciamo?

1)raccontiamo la relazione emotiva con il luogo,ovvero:

- qual è la definizione ricavata dalla carta e qual è la ragione personale per cui quello è il luogo del ricordo, o della felicità, o dei profumi, dell'amore o, infine del silenzio);

- l'esperienza "nonturistica" che un visitatore dovrebbe fare del luogo.

2)Restituzione: ogni gruppo condivide con l'insegnante e con gli altri gruppi la presentazione orale del proprio luogo.

Un caro saluto ai corsisti/e e ai Maestri/e!